



CONSULTA DI QUARTIERE SAN ROCCO

Incontro del **3 Maggio 2023 ore 20:30**
presso la Scuola Pertini - via Omero Monza

INCONTRO N. 07

OdG:

1. Presentazione degli agenti di quartiere e discussione sui recenti atti compiuti nei plessi scolastici Koinè;
2. Nuove modalità di relazione coi cittadini del quartiere;
3. Progetto “Una comunità educante al futuro”: posizionamento della Consulta San Rocco (3.a parte);
4. Varie.

PRESENTI N. 18

ASSENTI N. 12

Sono presenti l'Assessora alla Partecipazione Andreina Fumagalli e alcuni agenti della Polizia Locale .

INTRODUZIONE/PREMESSA

Il Coordinatore saluta e ringrazia i presenti invitando ad un breve giro di presentazione.

1. PRESENTAZIONE DEGLI AGENTI DI QUARTIERE E DISCUSSIONE SUI RECENTI ATTI COMPIUTI NEI PLESSI SCOLASTICI KOINE'

Il **Commissario Capo Esposito** presenta la pattuglia del quartiere San Rocco e Sant'Albino afferente il Nucleo Presidio Quartiere che ha preso avvio dal 5 dicembre 2022. La pattuglia svolge quotidianamente il servizio con due operatori per ciascun macro quartiere, riconoscibili dalla banda a scacchi rossi/bianchi posta sul berretto d'ordinanza. Gli agenti di quartiere svolgono tutte le attività previste dalle leggi e dai regolamenti di Polizia Locale. In determinate occasioni, qualora necessari, possono avvalersi del supporto dei nuclei specialistici del Comando. La pattuglia di quartiere è visibile e presente nei giardini pubblici, nei luoghi di aggregazione e nelle vicinanze delle scuole. Svolge un'attività di sorveglianza costante del quartiere e ha il controllo capillare di tutto il territorio,



capacità di ascolto che consente di recepire le segnalazioni dei cittadini del quartiere ed effettuare i primi interventi chiedendo, qualora necessari, l'intervento dei nuclei specialistici. Nell'attività degli agenti di quartiere è fondamentale la collaborazione della Consulta per interventi appropriati per cercare di eliminare o ridurre problematiche e situazioni critiche. Nell'ottica che i cittadini del quartiere possano avere una via più facile per le segnalazioni, è possibile utilizzare il canale dei Centri Civici qualora il cittadino non riesca ad incontrare la pattuglia nel quartiere. Gli agenti sono presenti a settimane alterne al mattino o al pomeriggio in abbinamento con il quartiere Sant'Albino. Per gli interventi urgenti resta attiva la centrale operativa di pronto intervento.

Il Coordinatore vorrebbe capire come si possa pensare ad un metodo efficace per le segnalazioni. Chiede se sia stata pensata una modalità di interagire con la Consulta e con il Controllo di Vicinato rispetto alle segnalazioni.

Il **Commissario** precisa che tra i compiti del nucleo di presidio di quartiere rientra l'interrelazione costante con le Consulte e la relazione diretta con le associazioni di controllo di vicinato con le quali sono già stati stretti rapporti e contatti sia telefonici che di email.

Il Coordinatore si sofferma sul fatto accaduto in quartiere rispetto agli atti vandalici che si sono verificati all'interno della scuola Pertini e Omero, atti che sono avvenuti di notte. Anche la convocazione della Consulta presso la scuola Pertini assume un valore della presenza della comunità di quartiere nei luoghi violati. Ci si chiede come poter affrontare questo problema.

Il **Commissario Esposito** precisa di essere al corrente di questo problema specificando che il tutto è monitorato dalle forze di Polizia di Stato.

Il Coordinatore ringrazia i presenti per l'ampia e dettagliata presentazione esprimendo soddisfazione di avere in quartiere delle figure stabili che si possono incontrare nella quotidianità.

2. NUOVE MODALITÀ DI RELAZIONE COI CITTADINI DEL QUARTIERE

La Consulta si interroga sulle modalità efficaci da mettere in campo per la relazione con i cittadini del quartiere.

Per coinvolgere il più possibile i cittadini del quartiere si propone di portare a conoscenza degli stessi (con una modalità da studiare) il progresso del progetto SUS in modo da non trovarsi poi qualcosa che risulti sconosciuto agli stessi. Un aggiornamento progressivo in corso d'opera. L'obiettivo è anche quello di suscitare maggiormente l'interesse e la partecipazione dei cittadini oltre che produrre un progetto che rispetti il più possibile quello che è il pensiero degli abitanti del quartiere. Trovare un sistema, quale ad esempio momenti pubblici, per coinvolgere la cittadinanza. Occorre recuperare il dialogo con i cittadini.

Seguono alcune riflessioni fra i presenti:

- La Consulta non è rappresentativa del quartiere, non sono persone elette, è un gruppo aperto ed ognuno porta la propria sensibilità, la propria visione rispetto ad alcuni temi. Legando questo aspetto al progettone, la Consulta dovrà sicuramente comunicare essendo uno dei compiti che le compete. In merito agli stati di avanzamento lavori non è titolarità della Consulta raccontarli ma sarà compito dell'Amministrazione Comunale, dando loro una collaborazione se richiesta. Si può esplicitare la posizione e il pensiero che la Consulta ha

rispetto ad ogni singolo punto, ricordando che non è rappresentativo del quartiere ma delle persone che fanno parte della stessa;

- Occorre essere felici di abitare nel proprio quartiere, vedere le persone sorridere;
- Valutare di utilizzare il Tua Monza per informare in merito al progetto nel momento in cui lo stesso partirà;
- L'obiettivo che la Consulta si era data rispetto al progetto SUS era quello di definire la postura che la stessa voleva portare/avere, ovvero essere uno degli attori seduti al tavolo di lavoro con l'Amministrazione Comunale (capofila), la scuola e i cittadini. Era già stata scorporata l'idea che la Consulta fosse rappresentativa della cittadinanza. Sono state messe delle idee su carta, una visione di scuola che vede il rapporto della stessa con il territorio, di formazione, di attivazione della cittadinanza, tutti principi questi che la Consulta ha condiviso, mediato, discusso e costruito in una visione generale. Questo è quello che occorre comunicare alla cittadinanza, questo livello di visione ovvero il desiderio di un quartiere più bello, dove la gente sorride, dove è bello starci, dove le scuole sono curate, dove i parchetti sono pensati bene, sono animati dalle società sportive etc. Con la postilla di parlare con il Comune che è capofila. La Consulta è dentro un progetto in cui l'Amministrazione Comunale riconosce la stessa come interlocutore importante di questo progetto.

Il Coordinatore riassume un paio di considerazioni:

- Emerge la necessità di ricominciare a parlare con le persone. Questo è un invito che ciascuno, secondo la propria sensibilità, il tempo passato in quartiere, i propri punti di contatto con le persone, deve prendere in considerazione.
- Se si vuole raccontare il progettone, anche solo la visione che la Consulta ha dello stesso, occorre assolutamente completare questo percorso che porterà alla compilazione delle schede. Dopodiché si deciderà di raccontarlo trovando la modalità più consona. Occorre lavorare tanto e bene se si vogliono realizzare cose belle e soprattutto capire poi nel concreto chi fa cosa, quando farlo e chi mette le energie.

Il Coordinatore propone di invertire il punto 3 con il punto 4 dell'ordine del giorno.

4. VARIE

Il Coordinatore informa che l'incontro con Assessore Moccia è stabilito per l'11 maggio mentre l'incontro con l'Assessora Turato per il 17 maggio. Dopo confronto con il gruppo Consulta si conviene di lasciare l'incontro con l'Assessore Moccia per l'11 maggio e di spostare l'incontro con l'Assessora Turato nel mese di Giugno, fissando come Consulta un incontro per il 24 maggio per completare il lavoro delle schede del progettone.

Il Coordinatore ringrazia la disponibilità della Scuola che per tre sere ha ospitato la Consulta presso la scuola Pertini.



Comunica di essere stato informato da un tecnico del Comune che l'idea abbozzata dall'Amministrazione per organizzare un Convegno con tutti i comuni che ricevono i fondi per i progetti, si concretizza con la programmazione dello stesso presso il Centro Civico San Rocco per Mercoledì 31 maggio dalle ore 8:30 alle 16:00. Il Coordinatore entra nel dettaglio del programma di massima precisando che le varie associazioni e la Consulta avranno uno spazio in piazza. **Roberto** si rende disponibile ad aiutare a coordinare la presenza delle agenzie, in quanto ottima opportunità per raccontare cosa si fa nel territorio.

3. PROGETTO “UNA COMUNITÀ EDUCANTE AL FUTURO”: POSIZIONAMENTO DELLA CONSULTA SAN ROCCO (3.a PARTE)

Vista l'ora si concorda di limitarsi a vedere quanto manca nel completare la compilazione di tutte le schede delle azioni.

L'incontro si chiude alle ore 23.20.

PROGRAMMA DI LAVORO

| COSE DA FARE | CHI LO FA | TEMPI/SCADENZE | NOTE |
|--------------------------|-----------|------------------------|------|
| Convocazione Consulta | | Una settimana prima | |

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.